



GOZZETTI A NIKOLAJEWKA

IL CANTAUTORE IN CONCERTO
PER LA SETTIMANA DELLA MUSICA

Alle 10.30 a Mompiano nella Cooperativa Sociale Nikolajewka per la «Settimana della Musica» esibizione del cantautore dialettale Daniele Gozzetti che presenta i suoi brani.

LUMEZZANE. Tutto esaurito questa sera al Teatro Odeon

La Guerritore
porta in scena
Oriana Fallaci

In «...Mi chiedete di parlare» ripercorse le battaglie civili e personali della scrittrice e giornalista toscana cercando di evidenziarne l'assoluta originalità

Francesco De Leonardis

Monica Guerritore fa il tutto esaurito al teatro Odeon di Lumezzane dove, questa sera alle 20.45, sarà la protagonista, nei panni di Oriana Fallaci, di «...Mi chiedete di parlare», lo spettacolo scritto, diretto e interpretato dalla stessa Guerritore che ha debuttato con grande successo al Festival di Spoleto ed è stato poi applauditissimo nella lunga tournée culminata, nei giorni scorsi, al Piccolo di Milano.

Figura problematica e controversa dotata di una personalità fortissima, capace di

provare e di suscitare passioni estreme,

ORIANA Fallaci ancora oggi fa discutere. È stata la prima donna italiana a fare l'invitato di guerra e ha vissuto il giornalismo come una missione a qualunque prezzo; ha scritto pagine memorabili, le sue interviste sono ancora tra le più lette, i suoi libri hanno venduto milioni di copie in tutto il mondo.

«...Mi chiedete di parlare» ripercorre i dettagli della vita della Fallaci in un immaginario confronto tra Oriana e una giornalista del Corriere che la induce a spiegare battaglie ci-

vili e personali, intransigenze e invettive. Parrucca nera e sigaretta in bocca, Monica diventa Oriana, o meglio il fantasma di Oriana. Ne immagina il ritorno, dopo la morte, nella casa di New York dove aveva trascorso gli ultimi anni di vita.

La plastica ormai copre tutto, ci sono bidoni di vernice, la casa sta passando a un altro proprietario. Rimangono le sue librerie, la scrivania, la Lettera 33 e un lettino dove si immagina possa essere morta.

«Ho costruito lo spettacolo - dice la Guerritore - tradendo la biografia per cercare, facendomi spazio tra i qualunqui-



Monica Guerritore nei panni di Oriana Fallaci per «... Mi chiedete di parlare»

In scena anche Lucilla Mininno nel ruolo di segretaria e assistente

smi e i luoghi comuni, di accostarmi all'originalità, all'unicità e la forza della grande giornalista e la straordinarietà della donna. Al tempo stesso percepisco la distanza tra Fallaci 1 e Fallaci 2. Donna bellissima. Testimone di libertà e di pace in Vietnam e in Messico, dolcissima poetessa e scrittrice di romanzi di battaglia. Poi la malattia, l'improvvisa lucida rabbia contro l'integralismo islamico dopo l'11 settembre e l'avvio di una straordinaria produzione letteraria. Ma Oriana non appare più, lascia il passo al Mito Fallaci e sragionando o forse ragionando e senza freni com'era abituata a fare, lo

alimenta».

INSCENA, accanto alla protagonista, Lucilla Mininno nel ruolo di segretaria di Oriana, a incarnare tutte le assistenti che aveva avuto nel corso della sua esistenza.

La voce di una giornalista è di Emilia Costantini, quella di Francois Pelou è di Rachid Benhadj; le immagini video sono di Enrico Zaccheo.

Il cartellone dell'Odeon continuerà con i concerti Odeon Classic «Omaggio a Mozart», in programma il 27 aprile e «Butterfly. Omaggio a Giacinto Prandelli», che chiuderà la stagione il 14 giugno. ●

AUDITORIUM SAN BARNABA. Per la rassegna «Spazio Sinfonico» promossa dall'associazione culturale Vox Aurae

De Lorenzo guida i Pomeriggi Musicali

L'Orchestra propone brani di Gioacchino Rossini Wolfgang Amadeus Mozart e Franz Schubert

Nadia Spagna

Torna questa sera a Brescia l'Orchestra I Pomeriggi Musicali di Milano in veste di come protagonisti nell'ultimo dei concerti inseriti nella rassegna «Spazio Sinfonico 2011-2012».

Dirigerà il maestro Giancarlo De Lorenzo, mentre solista

della serata sarà il flautista Gianpaolo Pretto che sarà protagonista nell'esecuzione del «Concerto per flauto e orchestra KV 313» di Wolfgang Amadeus Mozart.

LA SERATA sarà, però, aperta con l'esecuzione della Sinfonia introduttiva dell'opera di Gioacchino Rossini «La Cambiale di matrimonio». Un Rossini appena diciottenne, alle prese con la prima opera commissionatagli da un teatro impresariale, rivela già un'eccezionale padronanza dei mezzi compositivi.

La chiarezza di idee, e la mimesi con il genere buffo è già evidente nella sinfonia che si ispira alla forma sonata classica, utilizzando temi brillanti e melodici che riportano al lirismo dell'opera italiana.

Da Rossini si passerà quindi al Mozart del «Concerto per flauto e orchestra KV 313». Questo concerto costituisce una pagina molto piacevole oltre che tecnicamente importante, del repertorio per flauto.

Anche in qui domina l'avvolgente bellezza del secondo movimento (Andante) dove emer-

ge il carattere «vocalistico» del movimento, arricchito da tutta una serie di ricercatezze strumentali volte a fare emergere il ruolo del flauto sull'orchestra.

IL CONCERTO si chiuderà poi con l'esecuzione della «Sinfonia n. 2 D 125» di Franz Schubert. Altra opera di un giovanissimo compositore che già si cimenta con forme importanti come la sinfonia.

La seconda sinfonia di Schubert, pur non essendo sicuramente un capolavoro, mostra il grande sforzo compiuto dal



Giancarlo De Lorenzo

compositore, già intuibile nella luminosa apertura del primo movimento (Largo) che lascia ben presto il posto ad un energico Allegro dove si sviluppa un gioco accattivante di brillanti contrasti che pervade l'intera sinfonia.

RICORDIAMO che il concerto è promosso e sostenuto dalla Amministrazione Comunale (Assessorato alla Cultura), dalla Provincia di Brescia, dalla Fondazione ASM, e organizzato dall'Associazione Culturale Vox Aurae.

Il concerto avrà inizio alle ore 21 all'Auditorium San Barnaba, i biglietti d'ingresso si possono ritirare alla biglietteria dell'Auditorium dalle ore 20. ●

IL CALENDARIO
DI GUIDIZZOLO

Alle 15.45 nel Museo di Santa Giulia, Basilica di San Salvatore per la XIV Settimana della Cultura, presentazione de «Il calendario di Guidizzolo. Feste e culti di età romana» a cura di Raffaella Poggiani Keller, soprintendente per i Beni Archeologici della Lombardia.

THE HISTORY
BOYS AL SOCIALE

Replica stasera alle 20.30 al teatro Sociale «The History Boys», il testo di Alan Bennett allestito da Tetatridithalia con la regia di Ferdinando Bruni ed Elio De Capitani. Uno spettacolo di culto e per questo biglietti sono tutti esauriti.

CHIMINI
ASALO

Alle 21, nella Sala dei Provveditori del Palazzo comunale di Salò, ascolto-guidato di due composizioni. Il pianista Gerardo Chimini suonerà e spiegherà «Le scene del bosco op.82» di Schumann e la «Sonata n.3 op.58» di Chopin. Ingresso libero.

VIA TOGNI. Sul palcoscenico del Lio Bar

Ed Laurie, il folk rock
che è nato in Italia

Viene da Londra l'artista atteso eccezionalmente questa sera al Lio Bar di Brescia per la serie «One Shot-Eventi fuori tempo massimo»: alle 22 sul palco del locale di via Togni 43 salirà Ed Laurie, cantautore folk-rock di nuova generazione che ha registrato il suo album di debutto in Italia. L'ingresso è gratuito.

Emerso grazie al passaparola della rete, Laurie si è fatto conoscere grazie all'ep digitale «Meanwhile in the park», cui ha fatto seguito l'album «Small boat big sea».

Nell'estate del 2010, durante

uno dei suoi frequenti viaggi, si ferma in Alto Adige, dove conosce un gruppo di affiatati musicisti locali: con loro, nel backstage di un teatro di Bolzano, registra il suo ultimo lavoro «Cathedral», realizzato in sei giorni di full immersion, completamente in presa diretta. A Londra il disco si è arricchito di tre brani ed è stato mixato da Richard Neuberger. L'album, reso da poco finalmente disponibile, è il manifesto di un artista la cui musica risente dell'influenza di grandi songwriter come Tim Buckley e Van Morrison. ● c.a.

NUOVO EDEN. Per la rassegna dell'Avisco

«Tutta colpa di Giuda»
la Passione in carcere

Ultimo appuntamento alle 21 al Nuovo Eden di via Bixio, 9 per la rassegna «Nuovi approdi» organizzata da Avisco in collaborazione con Csv-Centro Servizi Volontariato e Nuovo Eden. Il film che conclude la rassegna è «Tutta colpa di Giuda» del regista italiano Davide Ferrario.

Una storia intragante. Un cappellano che vuole mettere in scena una Passione. Venti detenuti che aspettano solo che il tempo passi... Quando Irena Mirkovic (Kasia Smutniak) accetta di collaborare con don Iridio (Gianluca Gobbi) per la

messa in scena in un istituto penitenziario di una paradossale «Passione Pasquale» non sa che quell'esperienza le cambierà la vita.

Non solo perché l'incontro con il direttore del carcere Libero Tarsitano (Fabio Troiano) la spingerà a chiudere definitivamente la relazione con il suo fidanzato attore Cristiano (Cristiano Godano dei Marlene Kuntz), ma perché presto si troverà di fronte a un problema insolubile.

L'ingresso alla proiezione è libero fino ad esaurimento dei posti. ●

MALCESINE E LIMONE. Entra nel vivo il festival

«Il Garda in Coro»
giovani ugole in gara

Entra nel vivo la terza edizione del concorso Internazionale per Cori di Voci Bianche «Il Garda in Coro» in svolgimento a Malcesine. Oggi si apre la fase della «competizione» con le corali in gara per la sezione repertorio sacro e profano. Le esibizioni si svolgeranno dalle 10,30 alle 17,30 nella chiesa parrocchiale di Santo Stefano con ingresso libero. In serata, alle 20,30, gli stessi partecipanti saranno protagonisti di un concerto a Limone nella sala «Comboni».

sono numerosi i gruppi stranieri, che arrivano soprattutto

da Regioni dell'Est europeo.

A giudicare i cori in gara professionisti di fama internazionale: Mateja Cernic, proveniente dal Friuli e diplomata all'università di Ljubljana, Michael Kibblewhite, vincitore del premio nazionale inglese per il miglior coro di bambini, e Theodora Pavlovitch, dell'Accademia di Musica Nazionale Bulgara, Renata Szerafin-Wojtowicz, direttrice del coro Turun Music School Children Choir. L'unico giudice italiano è Paola Versetti, insegnante al Conservatorio di Milano. ●